



LICEO STATALE ALBERTINI

**Linguistico - Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate –Musicale**

Via Circumvallazione, 292 - 80035 Nola (Na) – tel. 0815121558 – fax 0815120328 - CF:92004180631

C.M. NAIS03900B - Succursale Via Puccini, 1 – tel 081/8231762 – fax 081/19974611

e- mail:nais03900b@istruzione.it- nais03900b@pec.istruzione.it – <http://liceoalbertininola.it>

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TRIENNIO 2016/19**

L'I.S.I.S.“Albertini” riconosce l'aggiornamento quale strumento essenziale per la crescita professionale del personale ed elemento imprescindibile per elevare gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi erogati, predispone pertanto il presente piano in coerenza con le direttive del MIUR in merito a formazione e aggiornamento e con la Legge 107/2015, con cui la formazione in servizio diventa “obbligatoria, permanente e strutturale”, inserendosi in una logica strategica e funzionale al miglioramento costante e progressivo del sistema scolastico.

### **FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PIANO**

#### Finalità :

- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- porre in essere iniziative di formazione in relazione alle criticità del RAV con conseguenti obiettivi di miglioramento individuati nel PDM;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza.

#### Obiettivi:

- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di particolare interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e per i servizi amministrativi;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche e relazionali;
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tenuto conto dunque dei bisogni formativi del personale, emersi dall'analisi del questionario di rilevazione e dal RAV, ed in linea con le priorità strategiche indicate dal MIUR per il sistema scolastico in materia di formazione, il piano prevede lo sviluppo delle seguenti aree tematiche nel triennio (anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19) :

➤ **PER IL PERSONALE DOCENTE:**

- Area professionalizzante, specifica per le singole discipline: aggiornamento/approfondimento dei contenuti anche in vista della loro utilizzazione didattica;
- Area della Formazione relativa agli obiettivi del piano di miglioramento: didattica per competenze, innovazione metodologica, valutazione;
- Area della Formazione linguistica in lingua inglese e dell'applicazione della metodologia CLIL;
- Area della Formazione digitale, finalizzata all'acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica;
- Area della Formazione relativa alla gestione delle dinamiche educativo- relazionali per la prevenzione del disagio giovanile e l'integrazione;
- Area della Formazione relativa all'organizzazione e gestione della ASL e della formazione all'Imprenditorialità (IFS);
- Area della Formazione relativa alla sicurezza e alla privacy.

➤ **PER IL PERSONALE A.T.A. :**

- Area amministrativa con riferimento alle recenti riforme per la semplificazione e la lotta alla corruzione;
- Area dell'innovazione digitale e dematerializzazione;
- Area degli interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla sicurezza e sulla privacy.

Il Piano contempla altresì :

- la formazione specifica per figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della prevenzione, primo soccorso, antincendio ecc. anche per far fronte agli obblighi di legge, di cui al D.lgs. 81/2008;
- la formazione dei docenti neo-assunti;

- la formazione dei docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- la formazione di gruppi specifici di docenti con funzioni organizzative e di supporto.

Le attività saranno organizzate in Unità Formative, ognuna delle quali dovrà indicare: 1. La struttura di massima di ogni percorso formativo: a) attività in presenza; b) attività in e-learning o in modalità blended; c) ricerca in classe; d) lavoro collaborativo o in rete di scuole; e) studio individuale (Master, corsi di perfezionamento); f) documentazione, ecc... nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso dal processo formativo.

Ciascun docente dovrà predisporre il proprio piano di formazione in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, aderendo anche ad attività formative esterne proposte dal MIUR, USR, UAT o da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati - previa autorizzazione e/o a corsi on line, eventualmente pagati con la "carta del docente", in una logica pluriennale di sviluppo professionale.

Al docente spetta infatti la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico ( artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009 e legge 107/2015 ). Il MIUR renderà disponibile un sistema on-line, nel quale potrà documentare la sua "storia formativa e professionale" costruendo il proprio portfolio professionale.

## **EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento. Tra queste, le risorse della legge 107/2015 , tra cui la carta del docente, le risorse PON - FSE e altri finanziamenti MIUR, come quelli previsti dalla ex-legge 440.

Si farà ricorso, secondo le esigenze, alle risorse professionali sotto indicate:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze funzionali agli interventi di formazione sopra indicati;
- soggetti esterni , attivando eventuali collaborazioni con esperti provenienti dal mondo della Scuola, dell'Università, del MIUR , della Ricerca, degli Enti formativi riconosciuti dal Miur, ove possibile, anche attraverso reti di scuole.

E' compito della Funzione Strumentale preposta organizzare le attività formative, pubblicizzare i relativi programmi, acquisire le adesioni e collaborare con i formatori ( elenchi partecipanti, articolazione oraria , lavori di gruppo, laboratorio, documentazione delle attività ) e procedere al monitoraggio e alla valutazione dell'efficacia della formazione.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Il perseguimento dell'efficacia delle attività realizzate rende necessario un monitoraggio del processo formativo in modo tale da poter valutare:

- il livello di gradimento della qualità dell'azione formativa;
- i risultati ottenuti dall'azione formativa in termini di competenze acquisite;
- l'impatto dell'intervento formativo sulla didattica e sui servizi erogati.

Gli strumenti utilizzati saranno:

- eventuali prove strutturate di verifica;
- questionari di gradimento;
- relazioni di fine corso dei formatori;
- focus group , costituito dalle FF.SS. e dallo Staff dirigenziale, per un approfondimento qualitativo dei risultati emersi da questionari e relazioni.

Il presente Piano è allegato al P.T.O.F. 2016/ 19 e può essere successivamente rivisto e integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale. Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del P.T.O.F.